

# **COMITATO MATTEO 25 ONLUS**

Sede in: VIA SANTA CATERINA, 56, 20861 BRUGHERIO

Codice fiscale: 94626400157

**Relazione di Missione al 31/12/2016**

La relazione di missione, rappresenta lo strumento della comunicazione sociale. Nel presente lavoro si avrà riguardo in particolare alla determinazione dell'identità e della missione del Comitato Matteo 25 Onlus, con l'obiettivo di definire il valore aggiunto delle azioni poste nel corso del 2016 con riferimento ai soggetti e al territorio in cui operiamo, in ottemperanza dei principi di credibilità e trasparenza.

## **La Missione**

Le aree tematiche d'intervento del Comitato con riferimento in particolare al disagio giovanile possono essere di seguito schematicamente elencati:

- disagio del mondo dell'adolescenza e dell'età giovanile;
- comportamenti autolesivi, violenza individuale e di gruppo;
- bullismo;
- tossicodipendenza e alcolismo;
- assistenza alle famiglie con problematiche di disagio giovanile;
- dispersione scolastica;

Il Comitato si pone come facilitatore del dialogo tra i giovani, le istituzioni che tendono ad occuparsene e la società. In quest'ambito, nevralgica, si pone la relazione con gli istituti preposti all'educazione e al confronto e in particolare le famiglie e la scuola.

## **Il settore di Attività**

Le principali attività di intervento del Comitato riguardano in particolare i seguenti fruitori beneficiari:

- adolescenti e giovani minori di età con obbligo scolastico da assolvere;
- giovani adulti non più in età scolastica con problemi comportamentali e di tossicodipendenza.

## **Convenzioni e protocolli d'intesa stipulati**

Nel corso dell'anno 2016 si sono rinnovate e sottoscritte le convenzioni di seguito indicate.

I soggetti firmatari per comodità di comprensione verranno distinti tra Enti affidatari dei soggetti beneficiari usufruttori e Centri di Accoglimento.

### **Enti Affidatari:**

- Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali B. Cavalieri (Milano - Lombardia);
- Istituto d'Istruzione Superiore "Evangelista Torricelli" (Milano - Lombardia);
- Istituto Istruzione Superiore "Carlo Cattaneo" (Milano - Lombardia);
- Parrocchia Sant'Eusebio Vescovo;
- Associazione Onlus Comunità terapeutica per il trattamento della tossicodipendenza associata a disturbo psichiatrico.

Nel corso del 2017 sono state siglate le convenzioni con i seguenti Enti Affidatari

- CAPAC politecnico del Commercio e del Turismo (Milano - Lombardia);
- Istituto Vittoria Colonna (Milano - Lombardia).

## **Centri di Accoglimento** - Enti no profit e imprese sociali:

- Comunità Shalom (Palazzolo – Brescia);
- Fondazione Fratelli di San Francesco D'Assisi (Milano – Lombardia);
- Opera Messa della Carità – Carmelitani Scalzi (Milano – Lombardia);
- Centro S. Antonio (Milano – Lombardia)
- Parrocchia Sant'Eusebio Vescovo (Montalto Dora TO – Piemonte)

## **Servizi Sociali: Progetti e attività di Ascolto**

I servizi sociali del Comitato Matteo 25 Onlus vengono identificati in ragione delle esigenze del fruitore soggetto svantaggiato. Per necessità di semplificazione e di trasparenza nella comunicazione sociale, come per gli anni scorsi distingueremo le attività di assistenza sociale nelle seguenti linee di azione:

- progetti individuali di recupero;
- ascolto nelle scuole;
- ascolto nel territorio.

### ***Progetti individuali di recupero***

Le Convenzioni e/o i protocolli d'intesa firmati con gli Istituti scolastici e gli altri istituti ed Enti affidata vengono stipulati nell'ambito del progetto educativo per i casi di sospensione dall'attività didattica. Gli Istituti scolastici, a fronte di una sanzione disciplinare, possono richiedere la collaborazione del Comitato Matteo 25 Onlus il quale si attiva mettendo a disposizione un educatore allo scopo di elaborare un piano educativo personalizzato da realizzarsi attraverso l'inserimento dello studente sanzionato in un centro accreditato e provvisto dei requisiti di legge.

Tutte le informazioni e la documentazione necessaria per l'attivazione dei progetti educativi è consultabile presso il sito internet del Comitato [www.matteo25onlus.com](http://www.matteo25onlus.com).

Nel corso del 2016 grazie all'integrazione della convenzione con la Fondazione Fratelli di San Francesco D'Assisi e la successiva adesione dell'Opera Messa della Carità e del Centro S. Antonio, è stata prevista la possibilità di accogliere i ragazzi adolescenti con disagio sociale anche durante il pomeriggio. L'obiettivo è porre in essere attività preventive e di attenzione nei confronti della devianza e del disagio sociale anche oltre l'orario scolastico.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati progetti individuali di recupero per numero pari a 47. La percentuale dei casi conclusi positivamente e con risultati soddisfacenti è stimata in una percentuale pari a 95%.

### ***Progetto Mensa dei Poveri***

Nel corso del 2016 è continuata la collaborazione con la Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi e con la loro associazione di volontariato. I ragazzi affidati al Comitato in seguito a sanzioni disciplinari, sono stati impegnati presso il Centro di Accoglienza di Via Saponaro 40 a Milano per svolgere alcune attività di servizio ai poveri e ai rifugiati. Il Centro di Accoglienza eroga circa 800 pasti al giorno, provvedendo anche alla fornitura di indumenti e servizio di lavanderia e accoglie circa 120 profughi. I ragazzi dopo essere stati accompagnati al Centro, hanno sostenuto un colloquio con gli assistenti sociali e in ragione delle qualità e delle caratteristiche di ciascuno, è stata loro affidata una delle seguenti attività:

- gestione di guardaroba e consegna abiti;
- servizio mensa;
- assistenza in cucina.

Al termine del periodo di sanzione, vari studenti hanno espresso il desiderio di offrire presso il Centro il servizio volontario durante i pomeriggi in orario extra-scolastico. A tale scopo il Comitato ha integrato la convenzione con la Fondazione in considerazione di questa opportunità. Nel corso del 2016 hanno aderito al progetto integrato con la Fondazione San Francesco D'Assisi, ed hanno applicato la medesima procedura, anche L'Opera Messa della Carità dei Carmelitani Scalzi e il Centro S. Antonio.

Nella seguente tabella, gli adolescenti che hanno seguito il progetto Mensa dei Poveri nel corso del 2016:

Centri di Accoglienza	Usufruttori
Fondazione San Francesco D'Assisi	28
Opera Messa della Carità	11
Centro S. Antonio	8

### *Ascolto nella scuola*

Alla realizzazione dei progetti individuali si sono affiancati i colloqui presso i presidi scolastici convenzionati. Nel corso del 2016 il Comitato ha dato assistenza sociale a giovani e alle rispettive famiglie attraverso l'ascolto in un numero di 45 casi. Il Comitato è stato chiamato ad offrire attraverso i propri consulenti, assistenza in situazioni di reato, nel caso specifico sono stati gestiti 2 casi di segnalazione al Tribunale dei Minori e un caso di psicopatologia.

### *Progetto Campo Ricreativo - Formativo*

Per la prima volta il Comitato ha dato avvio al progetto del campo ricreativo - formativo durante le vacanze natalizie. 8 ragazzi hanno partecipato al progetto che si è svolto presso Roncaiola di Tirano (Sondrio). Il successo dell'iniziativa è stato tale per cui durante il periodo estivo dell'anno in corso 2017, ne sarà ripetuta l'esperienza. Nella stessa estate sarà inaugurato il progetto "Matteo 25 Estate" offrendo la possibilità di un periodo di volontariato presso gli stessi centri, in accordo diretto con le famiglie.

### *Ascolto nel territorio*

Nel corso del 2016 abbiamo garantito l'attività di ascolto nel territorio attraverso i presidi di assistenza sociale rivolti ai soggetti che ci contattano privatamente. Si tratta dell'assistenza sociale ai giovani, agli adulti e alle loro famiglie che si trovano nelle seguenti condizioni di svantaggio:

- Abbandono scolastico, disinteresse e apatia;
- Droga (consumo e spaccio);
- Caratterialità;
- Violenza domestica;
- Bullismo;
- Aggressione con armi e/o denuncia al tribunale dei minori.
- Altre situazioni psico-fisiche particolarmente invalidanti;
- Altre situazioni di disadattamento, devianza e degrado;
- Grave disagio economico-familiare o di emarginazione sociale.

Il Comitato Matteo 25 Onlus ha seguito un numero di 8 casi di queste particolari complessità. Tutti i casi trattati hanno richiesto la collaborazione con la Comunità Shalom di Palazzolo (BS). Nell'ambito del progetto di Ascolto nel territorio si è da sottolineare la collaborazione con il tribunale dei Minori di Milano e in particolare con il giudice Anna Zappia.

### *Progetto consulenza legale*

Dopo la fase sperimentale del 2015 il progetto di consulenza legale si è ben sviluppato nel corso del 2016. Il progetto ha ad oggetto la consulenza legale gratuita per i beneficiari usufruttori dei nostri servizi sociali, che si trovano in difficoltà economica, facilitando anche, l'accesso gratuito al patrocinio

Per tutte le attività e i progetti posti in essere, il Comitato nel 2016 ha stipulato una polizza assicurativa che copre danni arrecati e subiti dai ragazzi presso i Centri con cui collaboriamo.

Al fine di agevolare la realizzazione dei progetti, nel 2016 il Comitato ha acquistato un Pulmino Fiat –Ducato, attraverso il quale facilitare il trasporto dei ragazzi coinvolti nei progetti di assistenza sociale tra i soggetti affidatari e i centri di assistenza.

#### *Altri Progetti realizzati:*

Nel corso del 2016 il Comitato veniva coinvolto, nelle attività patrocinate dalla regione Piemonte nell'ambito delle relazioni tra i comuni gemellati. Il nostro Ente ha preso parte alle iniziative che vedono come capofila il comune di Quincinetto (TO) e ha partecipato alle conferenze sul tema del disagio giovanile, trattato anche nella forma del cineforum.

#### **Educatori**

Il Comitato Matteo 25 Onlus nella realizzazione degli obiettivi di missione, mette in atto un servizio di assistenza sociale strutturato e integrato che richiede la collaborazione di figure professionali esperte nel campo del disagio giovanile. Ancora nel 2016 il nostro Ente si è avvalso della collaborazione costante e preziosa del presidente del Comitato il quale predispone i progetti e realizza le opportunità di ascolto necessarie, nei presidi scolastici, con i giovani e le famiglie, oltre che nel territorio. Il Comitato si avvale inoltre, della collaborazione di una professionista psicologa, di un assistente sociale e di una educatrice. Le figure professionali richiamate sono supportate dai volontari i quali contribuiscono al successo dei progetti istituzionali posti in essere.

#### **Indicatori della performance sociale: Cenni**

La finalità del Comitato Matteo 25 Onlus è di ordine sociale e di assistenza sociale, di seguito vengono riassunti le principali attività poste in essere negli anni dal 2013 al 2016. I dati di seguito illustrati esprimono una performance di indicatori sociali utili alla definizione del valore aggiunto dell'attività istituzionale del Comitato Matteo 25 Onlus.

<b>Social performance</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Progetti socio-educativi individuali	25	26	28	47
Iniziative di recuperi scolastici favoriti	25	31	33	21
Colloqui interscambiati con adolescenti e famiglie presso istituti scolastici	37	56	45	51
Colloqui con giovani e/o famiglie con disagio che ci hanno contattato privatamente	11	16	13	10
Iniziative di recupero scolastico con attività didattiche e interdisciplinari	-	5	5	-
Famiglie a cui è stato fornito un sostegno socio- educativo	25	31	33	45
Persone a cui è stato offerto un sostegno psicologico	2	2	2	1
Persone a cui è stato offerto un sostegno legale	1	3	3	5
Adolescenti a cui è stato offerto supporto attraverso strutture di accoglienza	1	3	3	4
Adulti a cui è stato offerto supporto attraverso comunità	1	1	3	3
Consulenti professionisti che collaborano con il nostro ente	6	10	11	10
Consulenti professionisti che collaborano con il nostro Ente in modalità gratuita	2	5	5	4
Consulenti impiegati per progetto	3	4	2	2
Istituzioni scolastiche ed educative partner per la realizzazione di progetti	2	4	5	6
Istituti scolastici con cui abbiamo firmato convenzioni e protocolli	2	4	5	4
Associazioni partner per la realizzazione dei progetti	2	3	4	6

Associazioni a cui abbiamo prestato consulenza	1	3	3	3
Enti a cui abbiamo prestato consulenza	-	-	1	2

## La Normativa di riferimento

Tutti gli interventi posti in essere dal Comitato Matteo 25 Onlus tengono conto delle indicazioni contenute nel Piano Socio Sanitario Regionale della Regione Lombardia (cfr. PSSR 2010 – 2014) con riferimento alla prevenzione e al trattamento della devianza del disagio giovanile. Il Comitato opera inoltre in diretta attuazione della Legge 328/00 e della Legge Regionale 03/2008 sui servizi alla persona.

In qualità di Onlus, il Comitato è tenuto a rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 e segg. del d.lgs. 460/1997 quale presupposto indefettibile per poter godere dello specifico regime agevolato ai fini delle imposte sul reddito.

## Acquisizione e utilizzo delle Risorse

L'acquisizione delle risorse è ben rappresentata nel Rendiconto di Gestione del Bilancio 2016. Le risorse sono così individuate:

- Erogazioni liberali;
- Campagna 5 per mille 2015.

Quelli indicati sono esclusivamente ricavi istituzionali. Tutti i proventi istituzionali sono stati erogati al nostro Ente attraverso bonifico bancario e/o nei limiti della soglia per il trasferimento del denaro contante. Tutte le entrate del Comitato sono state rilevate in contabilità ordinaria. Tutti i contributi dell'anno 2016 sono liberi da vincoli per la realizzazione delle finalità del nostro Ente.

Con riferimento alla campagna 5 per mille, sulla base della normativa attualmente in vigore, le erogazioni liberali effettuate a favore di COMITATO MATTEO 25 ONLUS, rintracciabili attraverso bonifico bancario e postale, risultano:

- *Detraibili per il 26%* fino ad un importo massimo di euro 2.065,83 se effettuate da persone fisiche non imprenditori (art. 15, comma 1, lett. 1.1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917);
- *Deducibili integralmente* fino ad un massimo di euro 2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato, se effettuate da impresa (art. 100, comma 2, lett. h del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).
- In alternativa, il D.L. n. 35/2005 all'art. 14 prevede la possibilità di dedurre dal reddito complessivo del soggetto erogatore, le liberalità in denaro o in natura a favore di Onlus, nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di euro 70.000,00 annui (più specificatamente, l'erogazione liberale è deducibile fino al minore dei due limiti).

Alla data di approvazione del Bilancio il Comitato Matteo 25 Onlus risulta iscritto nell'elenco permanente degli iscritti 2017 del 5 per mille, alla sezione Enti del Volontariato. Il cinque per mille è una forma di finanziamento che non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, dal momento che questi, tramite la compilazione dell'apposita sezione nella dichiarazione dei redditi, sceglie semplicemente la destinazione di una quota della propria IRPEF.

Le risorse acquisite, sono state utilizzate per le attività necessarie alla realizzazione dello scopo istituzionale del nostro Ente.

## Breve evidenza delle spese

Oneri:	anno 2015	Variazioni	anno 2016
<b>1) Oneri da Attività tipiche</b>			
1.1) Acquisti	-	50	50
1.2) Servizi	7.737	(3.898)	3.839
1.4) Personale	18.231	56	18.287
1.5) Ammortamenti	-	1.260	1.260
1.6) Oneri diversi di gestione	61	(61)	-
2) Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi			
3) Oneri da Attività Accessorie			
4) Oneri Finanziari e Patrimoniali			
<b>5) Oneri di Supporto generale</b>			
5.1) Acquisti	759	(559)	200
5.2) Servizi	10.267	519	10.786
5.3) Godimento beni di Terzi			
5.4) Personale			
5.5) Ammortamenti			
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	170	-	170
5.6) Oneri diversi di gestione	60	117	177
<b>TOTALE Oneri:</b>	<b>37.285</b>	<b>(2.516)</b>	<b>34.769</b>

Il totale delle spese nell'anno 2016 è riferito in particolare alle spese a sostegno delle attività istituzionali e agli oneri di supporto generale dell'attività amministrativa. L'entità della spesa totale risulta essere di ammontare pari a euro 34.769 di cui euro 23.436 per le attività istituzionali ed euro 11.333 con riferimento all'attività amministrativa. Il rendiconto della gestione al 31/12/2016 chiude con un risultato positivo pari a euro 35.248,89 che viene destinato alla voce "Riserve accantonate negli esercizi precedenti" del Patrimonio Libero.

Nel prospetto di seguito viene evidenziata l'entità della spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2016 a confronto con la spesa dell'anno 2015.

### Breve analisi del Risultato della Gestione Istituzionale e del Risultato della Gestione complessivo

Il risultato della gestione istituzionale è rappresentato dalla differenza tra i proventi ottenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali, e le relative spese. Il risultato gestionale complessivo (positivo/negativo) è invece determinato dal confronto tra il totale dei proventi ottenuti e il totale delle spese di gestione. Il risultato della gestione istituzionale tiene conto soltanto delle spese necessarie alla realizzazione dei servizi di assistenza sociale, il risultato della gestione complessiva include anche le spese di gestione dell'attività amministrativa dell'ente.

Il prospetto di seguito evidenzia in sintesi l'entità delle risorse acquisite e le principali voci di spesa relativamente all'attività istituzionale. Il risultato ottenuto è il risultato della gestione istituzionale.

Proventi e Ricavi:	anno 2015	Variazioni	anno 2016
<b>1) Proventi e Ricavi da Attività tipiche</b>			
1.4) <i>da non Soci e Associati</i>	20.500	42.479	62.979
1.5) <i>altri proventi e ricavi</i>	-	117	117
1.5) <i>contributo 5 per mille</i>	13.871	(6.952)	6.919
<b>TOTALE Proventi e Ricavi da attività tipiche Istituzionali:</b>	<b>34.371</b>	<b>35.644</b>	<b>70.015</b>

Oneri:	anno 2015	Variazioni	anno 2016
<b>1) Oneri da Attività tipiche</b>			
1.1) Acquisti	-	50	50
1.2) Servizi	7.737	(3.898)	3.839

1.4) <i>Personale</i>	18.231	56	18.287
1.5) <i>Ammortamenti</i>	-	1.260	1.260
1.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	61	(61)	-
<b>TOTALE Oneri da attività tipiche Istituzionali</b>	<b>26.029</b>	<b>(2.593)</b>	<b>23.436</b>
<b>Risultato Gestionale Istituzionale</b>	<b>8.342</b>	<b>38.237</b>	<b>46.579</b>

Come è possibile verificare dal prospetto, l'avanzo del risultato della Gestione Istituzionale, pari a euro 46.579 concorre ampiamente alla copertura delle spese sostenute per l'attività amministrativa pari a euro 11.333 che risulta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. L'avanzo di gestione accantonato a riserva utili esercizi precedenti del patrimonio libero, che concorrerà all'attività istituzionale dell'anno in corso 2017 è pertanto pari a euro 34.769. Per una migliore e più esaustiva analisi dei dati della gestione reddituale si rinvia al Bilancio 2016.

### Valutazione di impatto nella sociale

Ulteriormente accresciuti risulta essere il numero degli usufruttori dei servizi sociali resi dal nostro ente rispetto all'anno precedente. Tale parametro può a nostro avviso, esprimere bene il sempre maggiore impatto nella società dovuto alle attività e ai progetti resi dal Comitato Matteo 25 Onlus nel corso del 2016. La nostra azione viene concordemente, considerata di supporto per la realizzazione degli obiettivi educativi in tutti gli istituti scolastici con cui collaboriamo. Il rapporto con altre associazioni cresce di anno in anno e rappresenta l'occasione per lo sviluppo delle attività necessarie a realizzare lo scopo del nostro Ente. I risultati conseguiti sono rappresentativi di uno sforzo che ci porta a porre le basi per una sempre più efficace e produttiva collaborazione con tutte le istituzioni al fine di realizzare iniziative concrete per una migliore condizione dei giovani di cui ci occupiamo. Tra le Istituzioni che si sono prestate a sostenere la nostra opera sembra opportuno riconoscere l'impegno della caserma dei Carabinieri di Brugherio, nella persona del comandante maresciallo Paolo Simula, oltre che del maresciallo Giuseppe Borrelli, del luogotenente (elimina) vicecomandante della guardia di finanza di Monza, luogotenente Geraldo Silvestri e del maresciallo Maurizio Caputo comandante del presidio di Settimo Vittone (Torino). Tra le amministrazioni comunali che ci hanno fornito supporto e sostegno, ci sembra opportuno menzionare l'amministrazione di Quincinetto (Torino) nella persona del Sindaco Angelo Canale e l'amministrazione di Quassolo (Torino) nella persona del Sindaco Elena Parisio.

### Organi Sociali dell'Ente

Il Comitato è retto da un Consiglio dei Promotori nelle persone di:

- Fabio Francesco Ferrario (Presidente e rappresentante legale del Comitato);
- Kofler Stefano (Consigliere nonché socio Fondatore);
- Mattavelli Francesco (Consigliere nonché socio Fondatore).

Con verbale del 23/11/2016 il Consiglio Direttivo, ha approvato la modifica di alcuni articoli dello Statuto, provvedendo alla nuova registrazione e ad informare la direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate Regione Lombardia. Le modifiche hanno un mero rilievo organizzativo e non toccano le previsioni di cui all'art. 10 comma 1 D.Lgs. 460/1997. Tra le modifiche rilevanti quella indicata all'articolo 3 dello Statuto, per cui viene prolungata la durata del Comitato all'anno 2026.

### Piano di attività per il 2017

Nel corso del 2017 è continuata l'attività di collaborazione con gli Enti di Accoglienza. L'obiettivo è perseverare nel nostro progetto di dare assistenza sociale ai giovani a rischio, per questa ragione riteniamo necessario continuare con le attività di accoglienza e presidio anche oltre l'orario scolastico. In aggiunta alle convenzioni firmate nel corso di primi mesi del 2017 e precedentemente menzionate, è in dirittura d'arrivo la convenzione con "Pane Quotidiano Associazione". Dopo il successo dell'attività ricreativa - formativa dello scorso inverno, si riproporrà l'iniziativa formativa per l'estate 2017. Nel corso del 2017 si ritiene possibile superare quota 60 nella realizzazione dei progetti individuali di recupero. Questo è indubbiamente un



traguardo molto importante per il nostro Ente. Nel corso dell'anno 2017, si ritiene necessario provvedere ad una revisione della procedura di affidamento dei ragazzi, prevedendo ad esempio la disponibilità di accoglienza in soli due giorni fissi durante la settimana, oltre a valutare la disponibilità degli insegnanti ad accompagnamento i ragazzi, presso i centri di accoglienza. Anche nel 2017 continuiamo il nostro impegno nel contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

## **Conclusioni**

Con la presente relazione il Consiglio dei Promotori ha illustrato un quadro fedele delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Il criterio utilizzato è riconducibile al principio di trasparenza, e l'obiettivo è quello di informare, tutti coloro che hanno interesse allo svolgimento della nostra azione e rappresentano la nostra comunità di riferimento, che riteniamo di individuare nelle seguenti categorie:

- beneficiari fruitori dei servizi di assistenza;
- donatori;
- lavoratori volontari;
- fornitori dei servizi sociali;
- enti locali territoriali istituzionali;
- Stato.

In ultimo, un particolare ringraziamento alle aziende e ai privati che ci supportano nelle nostre iniziative, senza il loro contributo non saremmo in grado di svolgere le attività di sostegno ai soggetti svantaggiati a cui garantiamo servizi di assistenza sociale, al fine di migliorare la loro condizione sociale.

Brugherio, 8 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio dei Promotori

**(Fabio Francesco Ferrario)**